



Camminare Insieme

Passaparola

3 dicembre 2023

4^a domenica d'Avvento

— Il vangelo della Domenica —

L'ingresso del Messia

Dio viene adesso

Ubrano di vangelo di questa domenica racconta l'entrata di Gesù in Gerusalemme acclamato da una folla festante. E la cosa può lasciare perplessi: questo episodio non è forse ricordato in quella che noi chiamiamo la domenica delle palme, in prossimità della pasqua di Gesù? E dunque non è fuori contesto? È bene ricordare che la liturgia ci fa entrare nel mistero di Gesù non semplicemente ripresentando cronologicamente la sua vita terrena, ma seguendo anche altri criteri.

Perché allora questo brano? Siamo in Avvento, si avvicina il Natale e la parola di Dio ci parla della venuta del Signore.

Il profeta Isaia preannuncia la venuta di Gesù: **"Mandate l'agnello..."**; sul trono "siederà un giudice sollecito del diritto e pronto alla giustizia".

E il vangelo documenta questa venuta, l'accoglienza fatta a Gesù. La folla lo acclama: **"Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene..."**.

Le letture parlano della prima venuta di Gesù, di Dio che si è reso visibile nell'umanità del Figlio. Questa è la buona notizia: la storia ha un centro e il centro è Gesù. Solo guardando a questo centro, cioè a Gesù nato, morto e risorto, si può dare senso alle cose che accadono.

Questa prima venuta ci guida poi a pensare alle altre "venute": alla festa ormai

vicina del Natale, alla fine della vita terrena di ognuno di noi, alla fine dei tempi.

E ancor più ci aiuta a riscoprire che Dio "continua a venire" adesso e si trova adesso dentro la nostra esistenza, ci accompagna sempre.

Il dramma del nostro mondo consiste nel fatto che troppi mettono da parte Dio, vivono come se Dio non venisse mai, come se Dio non ci fosse.

La crisi che viviamo è crisi di significato e di valori, prima e più che crisi sociale e economica. Senza Dio non si capisce più il senso profondo delle cose, non si capisce più nemmeno l'uomo. L'uomo si distrugge da solo per la sua pretesa di decidere autonomamente ciò che è bene e ciò che è male; viene distrutto dalla depressione... perde la speranza.

Quante contraddizioni oggi emergono nella nostra società! Nei giorni scorsi abbiamo visto folle che si sono radunate per protestare contro la violenza alle donne, gridando comunque per reclamare il diritto di aborto e dell'utero in affitto. Ma aborto e utero in affitto non sono violenza? E gridando pure contro "il patriarcato" come fonte di ogni male. A me pare che la causa vera di tanti mali è non il patriarcato ma piuttosto la crisi della famiglia, che viene continuamente attaccata nei più svariati modi.



Ebbene, il tempo dell'Avvento è occasione per riscoprire la presenza di Gesù-Dio vivo e presente nella storia oggi, criterio di giudizio nella vita.

Papa Benedetto XVI ha scritto:

"L'uomo che risveglia in sé la domanda su Dio si apre alla speranza, ad una speranza affidabile, per cui vale la pena di affrontare la fatica del cammino nel presente".

E aggiungeva:

"Ma come risvegliare la domanda su Dio? La domanda su Dio è risvegliata dall'incontro con chi ha il dono della fede, con chi ha un rapporto vitale con il Signore. Dio viene conosciuto attraverso uomini e donne che lo conoscono: la strada verso di Lui passa, in modo concreto, attraverso chi l'ha incontrato"

Tocca, dunque, a ciascuno di noi, alla comunità cristiana, alla Chiesa di Cristo, essere segno per quanti incontriamo sulla nostra strada. Allora tanti uomini e donne potranno conoscere il Signore e sarà veramente Natale.

L'Immacolata, che festeggeremo tra pochi giorni, aiuti tutti a incontrare il suo Gesù.

don Tarcisio
Vicario della CP



Adorazione di Maria

*Maria, da parte sua,
custodiva tutte queste cose,
meditandole nel suo cuore.
I pastori se ne tornarono,
glorificando e lodando Dio per
tutto quello che avevano udito e
visto, com'era stato detto loro.*
(Lc 2, 19-20)

*Ci fermiamo un momento sull'atteggiamento di
Maria che **ACCOGLIE NELLA FEDE** il Mistero di Dio
che viene tra noi:*

«l'atteggiamento meditante di Maria è l'espressione di una fede matura, adulta, non degli inizi. Di una fede che non è appena nata, di una fede che è diventata generativa. Perché la fecondità spirituale passa attraverso la prova. Dalla quiete di Nazaret e dalle rassicuranti promesse ricevute dall'angelo – il suo inizio – Maria si trova ora nella buia stalla di Betlemme.

Ma è lì che dona Dio al mondo. E mentre altri, di fronte allo scandalo della mangiatoia, sarebbero stati presi dallo sconforto, lei no: custodisce meditando. Impariamo dalla Madre di Dio questo atteggiamento: custodire meditando.»

(Papa Francesco , omelia , 1 gennaio 2022)

*Maria ci ricorda che adorazione è espressione della fede che non è una scelta definitiva ma è un cammino. Adorazione non è solo un dolce meditare ma **ACCETTARE IL PASSAGGIO DI DIO** per la mia vita come ha fatto Maria che anche nella umiltà della culla di Betlemme ha riconosciuto la presenza di Dio. Impariamo da Maria una adorazione che diventa accoglienza non solo della gioia ma anche della prova.*

Avvento di PREGHIERA

Ogni Domenica

VESPRI SOLENNI

con una breve meditazione

- ore 17.30 Dugnano Santi Nazaro e Celso
- ore 18.00 Paderno Santa Maria Nascente

Ogni Giorno

LODI mattutine giorni feriali

Prima della Messa

- ore 8.45 Dugnano Santi Nazaro e Celso
- Incirano Santa Maria Assunta

Dopo la Messa

- ore 9.00 Paderno Santa Maria Nascente

Pregiera del ROSARIO

- ore 17.00 Villaggio A. Sacra Famiglia
- ore 17.30 Calderara Maria Immacolata

Ogni Mercoledì

Paderno Santa Maria Nascente

- ore 6.30 Santa Messa
- dopo la Messa delle 9.00
- Lettura continua del Nuovo Testamento

Ogni Sabato

ADORAZIONE EUCARISTICA e CONFESSIONI

- a partire dalle ore 15.00
in tutte le chiese

LA GRATITUDINE UN COMANDAMENTO

Probabilmente ci è stato insegnato a dire "grazie" ogni volta in cui qualcuno fa qualcosa per noi, ma la gratitudine è più di questo. È un atteggiamento del cuore, è un'inclinazione del carattere che Dio desidera realizzare in noi, infatti è scritto:

*"In ogni cosa
rendete grazie,
perché questa è la
volontà di Dio per voi"*
(1Tes 5,18).



Essere riconoscenti non è sempre facile, come quando si insegna ad un bambino a ringraziare, la parolina "grazie" a volte viene fuori con difficoltà, ma questo versetto non è un'esortazione, è un comandamento che il Signore ci dà per il nostro bene. È il modo che egli ha scelto per modellare i nostri pensieri.

Ringraziare Dio per quello che ci dà (o come fa un fratello che conosco, anche per quello che non ci dà), ci rende più consapevoli delle benedizioni ricevute, distoglie l'attenzione da noi stessi e rende più sensibili verso gli altri. Ci sono situazioni in cui questo è una sfida per la nostra fede e senza l'aiuto dello Spirito Santo è impossibile realizzare.

Non può basarsi sulle emozioni che proviamo ma sulla certezza che Dio è sommamente saggio e ha degli scopi da raggiungere.

Sottomettendoci con fiducia alla sua volontà ci predisponiamo ad imparare le lezioni che Dio vuole insegnare.

ESSERE RICONOSCENTI PER GLORIFICARE DIO

Il primo e più importante scopo è che impariamo a glorificare Dio sempre. Nel Salmo 50,23 è scritto:

*"Chi mi offre come
sacrificio
il ringraziamento
mi glorifica".*

Un sacrificio comporta di per sé una rinuncia, forse un sacrificio al tempo che potremmo impiegare in altri modi, la rinuncia ai propri punti di vista



quando non capiamo il senso di quel che sta accadendo o la rinuncia ad aspirazioni o progetti personali.

Il salmista dice anche che il ringraziamento deve essere espresso in modo continuo:

*"È bello rendere grazie
al Signore e cantare
al tuo nome,
o Altissimo,
annunciare al mattino
il tuo amore, la tua
fedeltà lungo la notte"*
(Sal 92,1-3)

Sono tanti i modi in cui possiamo farlo. Può essere utile annotare ogni giorno su un quaderno alcuni motivi specifici per ringraziare evitando così di pregare in modo generico o abitudinario. Possiamo ringraziare il Signore nelle conversazioni quotidiane con la famiglia e fuori casa, o cantando delle canzoni di lode.

(continua...)

PASSAGGIO URNA RELIQUIE Santa Teresa di Lisieux e coniugi Martin



4 – 5 dicembre

Chiesa ss. Nazaro e Celso – Dugnano

Programma dettagliato sui volantini

8 DICEMBRE

FESTA PATRONALE PARROCCHIA Maria Immacolata



Calderara

- Ore 9.00 Colazione in Oratorio
- Ore 10.00 Santa Messa animata dai ragazzi della Iniziazione Cristiana
- Dopo La Messa percorso a stand

AVVENTO RAGAZZI

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Ogni domenica a fine Messa verrà consegnata una preghiera per la settimana da recitare in famiglia



TUTTI I MERCOLEDÌ ore 7.45

- Momento di preghiera per i ragazzi Chiesa Santa Maria Nascente – Paderno

PASTORALE GIOVANILE

ADOLESCENTI E 18-19enni

8 – 9 – 10 dicembre
**USCITA IN MONTAGNA
 A TRENTO E FOLGARIA**

Avvento di CARITÀ

Progetto per la propria Chiesa

Dalla 2ª Domenica in poi ogni comunità è invitata a sostenere un progetto legato alla propria chiesa:

- * Per tutti questi progetti troveremo i bussolotti o i contenitori al centro o in fondo alle nostre chiese.

Domeniche in Oratorio

Attendendo Natale
 Attività in Oratorio

03/12
 Domenica ore 15.00

- Oratorio San Francesco – Villaggio A.
- Oratorio San Luigi – Dugnano

FESTIVITÀ

SANT'AMBROGIO – 7 dicembre

Messe: 8.30 S. Maria Nascente – Paderno

9.00 SS. Nazaro e Celso – Dugnano

9.00 S. Maria Assunta – Incirano **SOSPESA**

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

- Messe Vigiliari – 7 dicembre
 17.00 S. Maria Assunta – Incirano
 17.30 Sacra Famiglia – Villaggio Ambrosiano
 18.00 SS. Nazaro e Celso – Dugnano
 18.30 S. Maria Nascente – Paderno
- Messe del giorno – 8 Dicembre
 In tutte le chiese secondo l'orario festivo

PARROCCHIE COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II

SANTA MARIA NASCENTE

via ROMA, 65 - PADERNO DUGNANO

☎ 02.9181790

✉ paderno@chiesadimilano.it

IBAN: IT13 I030 6909 6061 0000 0017 755

MARIA IMMACOLATA

via VIVALDI, 7 - PADERNO DUGNANO

☎ 02.99043338

✉ calderara@chiesadimilano.it

IBAN: IT64 M030 6933 4611 0000 0011 946

CARITAS CITTADINA

IBAN: IT25 Z030 6909 6061 0000 0193 460

SS. NAZARO E CELSO

via A. GRANDI, 12 - PADERNO DUGNANO

☎ 02.9181798

✉ dugnano@chiesadimilano.it

IBAN: IT97 J062 3033 5200 0001 5126 385

S. MARIA ASSUNTA

via ITALIA, 34 - PADERNO DUGNANO

☎ 02.9182017

✉ incirano@chiesadimilano.it

IBAN: IT52 K030 6909 6061 0000 0008 079

SACRA FAMIGLIA

via TRIPOLI, 92 - PADERNO DUGNANO

☎ 02.9181253

✉ villaggioambrosiano@chiesadimilano.it

IBAN: IT73 E030 6909 6061 0000 0017 745

